

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** martedì 28 **del mese di** luglio  
**dell' anno** 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Bianchi Patrizio

**Oggetto:** PREMIO ER.RSI: PREMIO PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA IN EMILIA ROMAGNA (IN ATTUAZIONE DELL'ART 17 DELLA L.R. 14/2014 E DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015 DI CUI ALLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA N. 83/2012)

**Cod.documento** GPG/2015/1278

**Num. Reg. Proposta: GPG/2015/1278**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Premesso che:

La Regione Emilia-Romagna ha in questi anni proceduto alla valorizzazione e alla diffusione di buone pratiche di responsabilità sociale d'impresa (di seguito RSI) nei territori regionali, promuovendo, tra le altre leve strategiche per la competizione dell'economia regionale, una pratica determinante per lo sviluppo sostenibile, duraturo e intelligente;

Considerato che:

Al fine di sviluppare ulteriori azioni sulla responsabilità sociale d'impresa e agendo in modo integrato con gli Enti Locali, la Regione Emilia-Romagna in questi anni ha intrapreso percorsi di informazione e formazione per la conoscenza e l'incremento delle modalità di confronto sui temi della responsabilità sociale d'impresa, anche a partire dalla conoscenza e diffusione delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali ed elaborate quali insieme organico di raccomandazioni e principi di comportamento responsabile che i Governi di oltre 40 Paesi si sono impegnati a promuovere e a diffondere presso le imprese e ad incoraggiarne la più ampia osservanza;

Viste:

- la propria Delibera n. 407 del 10/04/2012 con la quale sono stati approvati il Programma Regionale per la Ricerca Industriale, innovazione e trasferimento tecnologico 2012-2015, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della l.r. n. 7/2002 e il Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 ai sensi del comma 2, dell'art. 54 della l.r. n. 3/99, e con la quale, contestualmente, si è disposto di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea legislativa regionale, ai sensi della lett. d), comma 4, art. 28 dello Statuto regionale, i citati Programmi, nei quali viene valorizzata la responsabilità sociale delle imprese, in particolare nell'ambito del Programma Operativo "Innovazione, qualificazione e responsabilità sociale delle imprese" - l'Attività 2.5 - Promozione di azioni a favore della responsabilità sociale d'impresa, della promozione imprenditoriale, della imprenditorialità femminile;

- la conseguente Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 83 del 25 luglio 2012 con la quale anche l'Assemblea Legislativa ha approvato il "Programma regionale per la ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico 2012-2015, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della L.R. n. 7/2002 e del programma regionale attività produttive 2012-2015 ai sensi del comma 2, dell'art. 54 della L.R. n. 3/1999, nei quali viene valorizzata la responsabilità sociale delle imprese, in particolare nell'ambito del Programma Operativo "Innovazione, qualificazione e responsabilità sociale delle imprese" - l'Attività 2.5 - Promozione di azioni a favore della responsabilità sociale d'impresa, della promozione imprenditoriale, della imprenditorialità femminile;
- la L.R. 18 luglio 2014 n. 14, "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", in cui la Regione si impegna a 'promuovere la cultura della responsabilità sociale d'impresa e l'impresa sociale' attraverso il sostegno a progetti che coinvolgano le imprese di qualunque settore produttivo, le parti sociali e gli enti che operano per la promozione della responsabilità sociale e dell'innovazione sociale a livello territoriale e l'istituzione di un premio regionale per la promozione della stessa;
- la propria Deliberazione n. 627 del 29 maggio 2015 'Approvazione della carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità' che prevede la sottoscrizione della carta stessa da parte delle imprese come requisito obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura per l'accesso ai contributi facenti capo alla Direzione Attività Produttive, Commercio, Turismo;

Rilevato che, secondo quanto disposto all'art. 17 comma 4 della citata L.R. 18 luglio 2014 n. 14, "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" la Regione istituisce il premio regionale per la responsabilità sociale d'impresa e l'innovazione sociale con il coinvolgimento dei soggetti di cui al comma 3, mediante l'utilizzo delle risorse stanziare per il Piano triennale per le attività produttive;

Richiamate:

- la L.R. 1 agosto 2005 n. 17, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro", in cui la Regione si impegna a promuovere la RSI come "strumento per l'innalzamento della qualità del lavoro, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze professionali, la diffusione delle conoscenze, il miglioramento della competitività del sistema produttivo";
- la propria Delibera n. 979 del 30/06/2008 ("Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo economico in materia di formazione sulle tematiche delle Linee guida OCSE") con la

quale è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo Economico avente ad oggetto la promozione di un progetto formativo sulle Linee guida OCSE, nell'ambito della tematica della Responsabilità Sociale d'impresa, destinato agli Sportelli Unici per le Attività Produttive e ai funzionari comunali con i quali si relazionano abitualmente le imprese;

- la propria Delibera n. 1487 del 24/10/2011 e 1848 del 12/12/2011 con le quali si è proceduto all'approvazione dello schema di "Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo Economico per promuovere la crescita e la competitività sostenibile delle piccole e medie imprese e dei territori emiliano - romagnoli" avente ad oggetto lo sviluppo di progetti di sensibilizzazione, diffusione, valorizzazione e progetti formativi inerenti la responsabilità sociale delle imprese e l'impegno delle parti a sviluppare sistematicamente il confronto tra le rispettive esperienze;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM(2011)681 - Strategia rinnovata dell'UE per il periodo 2011-14 in materia di responsabilità sociale delle imprese che invita a sviluppare un business europeo socialmente responsabile e rivede la definizione di RSI in "relazione agli impatti sulla società";
- il Piano di azione nazionale sulla Responsabilità Sociale d'impresa 2012-2014 che definisce le linee prioritarie e i progetti su cui si intende puntare per realizzare la strategia delineata dall'Unione Europea;
- la propria Deliberazione n. 742 del 6 giugno 2012 'Adesione della Regione Emilia-Romagna al progetto interregionale - transnazionale 'Creazione di una rete per la diffusione della responsabilità sociale d'impresa' e autorizzazione alla sottoscrizione del protocollo di intesa per l'attuazione del progetto;
- la propria Deliberazione n. 482 del 22 aprile 2013 'Approvazione schema di protocollo di collaborazione in materia di cooperazione per lo sviluppo e la promozione della responsabilità sociale delle imprese nella Regione Emilia-Romagna, tra Regione Emilia-Romagna Unioncamere regionale, Amministrazioni Provinciali' con la quale la Regione ha avviato un percorso di diffusione della responsabilità sociale delle imprese in maniera capillare sensibilizzando istituzioni, associazioni ed imprese;
- la propria Deliberazione n. 503 del 22 aprile 2013 'MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER AZIONI DI DIFFUSIONE DELLA

RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE 2012-2015 DI CUI ALLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA N. 83/2012' con la quale la Regione ha promosso ulteriori azioni di diffusione della responsabilità sociale delle imprese nei territori;

Valutata l'opportunità, secondo quanto fin qui riportato, di prevedere nel corso del 2015 la prima edizione del premio ER.RSI previsto dal sopra richiamato comma 4 dell'art 17 della LR 14/2014 finalizzato a premiare le esperienze di responsabilità sociale realizzate sul territorio regionale da parte di imprese, associazioni no profit tra imprese, consorzi di imprese, reti formalizzate di imprese, Comuni, Città Metropolitane e Unione di Comuni e delle quali sia apprezzabile l'impatto in termini di risultati raggiunti e di benefici prodotti;

Ritenuto di suddividere il concorso in due sezioni e precisamente:

- "Sezione Ordinaria" su cui potranno essere candidati progetti promossi da imprese, associazioni no profit tra imprese, consorzi di imprese, reti formalizzate di imprese, Comuni, Città metropolitane e Unione dei Comuni che decidano di candidare il progetto al premio e ad un contributo a fondo perduto a titolo di partecipazione alle spese che verranno sostenute per le azioni di implementazione, sviluppo e diffusione del progetto secondo la quantificazione indicata nell'allegato 1 - parte integrante della presente deliberazione al quale si rimanda per maggiori dettagli;

- "Sezione Speciale" per la quale potranno essere candidati progetti di RSI realizzati sul territorio regionale esclusivamente da imprese ed alle quali verrà riconosciuta una menzione speciale;

Dato atto:

- che il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo provvederà con apposito atto all'Istituzione di un Comitato di Valutazione con il compito di valutare le candidature;

- che alla concessione, assunzione e liquidazione dei contributi provvederà, ai sensi della L.R. n.40/2001, della propria Deliberazione n. 2416/2008 e s.m. e della propria deliberazione n.921/2012, il dirigente regionale competente per materia;

- che la modulistica prevista per la presentazione delle candidature sarà resa disponibile sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi> a partire dal 3 settembre 2015 e che le domande dovranno essere presentate da questa data ed entro il 15 ottobre 2015

Richiamate inoltre:

- la LR 3 del 30 aprile 2015 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 (Legge Finanziaria);

- la LR 4 del 30 aprile 2015 recante Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017
- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1621 del 11 novembre 2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Attività Produttive, Piano Energetico e Sviluppo Sostenibile, Economia Verde, Edilizia, Autorizzazione Unica Integrata;

A voti unanimi e palesi

Delibera

1. di approvare l'istituzione del PREMIO ER.RSI: Premio per la responsabilità sociale in Emilia Romagna' così come disposto nell'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che la modulistica sarà resa disponibile sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi> a partire dal 3 settembre 2015 e che le domande dovranno essere presentate da questa data ed entro il 15 ottobre 2015;
3. di dare atto che il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo provvederà con apposito atto all'Istituzione del Comitato di Valutazione con il compito di valutare le candidature;
4. di dare atto che alla concessione, assunzione e liquidazione dei contributi provvederà il Responsabile del Servizio

Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i servizi in quanto competente per materia;

5. di pubblicare la presente deliberazione e i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.);
6. di disporre altresì che la stessa deliberazione e il suddetto allegato 1 nonché eventuali comunicazioni di servizio siano diffusi tramite il sito internet regionale "<http://imprese.regione.emilia-romagna.it>";
7. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 1621/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i servizi.

**ALLEGATO 1**  
**PREMIO ER.RSI:**

**Premio per la responsabilità sociale in Emilia Romagna**

*(in attuazione dell'art 17 punto 4 della L.R. 14/2014 e del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 di cui alla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 83/2012)*

**1. Introduzione**

La Regione Emilia Romagna, in attuazione della L.R. n. 14 del 18 luglio 2014 ed in coerenza con gli indirizzi dell'Unione europea, nonché dei propri Programmi per le Attività Produttive, la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico, la propria Legge Regionale n. 6/2014 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere", promuove la cultura della responsabilità sociale d'impresa e l'impresa sociale sostenendo progetti che coinvolgano le imprese di qualunque settore produttivo, ma anche le parti sociali, gli enti che operano per la promozione della responsabilità sociale. La Regione, inoltre collabora con gli enti locali, il sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, nonché delle parti sociali per diffondere la responsabilità sociale d'impresa in maniera capillare e sensibilizzando le istituzioni, le associazioni e le imprese.

La Regione pertanto, al fine di dare visibilità e diffusione delle buone pratiche attivate sul territorio regionale, e nel rispetto dei principi della "Carta dei principi di responsabilità sociale d'impresa" (DGR 627/2015), intende premiare interventi di responsabilità sociale (di seguito RSI) promossi sul territorio da **Imprese, Associazioni no profit tra imprese, Consorzi di imprese, Reti formalizzate tra imprese, Comuni, Città Metropolitana e Unione di Comuni** dei quali sia apprezzabile l'impatto in termini di risultati raggiunti e di benefici prodotti. La Regione, attraverso tale iniziativa, intende diffondere le buone pratiche adottate in materia di responsabilità sociale d'impresa, sostenerne lo sviluppo, il consolidamento e la diffusione sul territorio.

In considerazione di quanto indicato è BANDITO il **PREMIO ER.RSI**, UN CONCORSO PER PREMIARE ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI RESPONSABILITA' SOCIALE promosse SUL TERRITORIO REGIONALE DA **Imprese, Associazioni no profit tra imprese, Consorzi di imprese, Reti formalizzate tra imprese, Comuni, Città Metropolitana e Unione di Comuni**. L'obiettivo è di dare visibilità e favorire processi di contaminazione e diffusione delle buone pratiche prodotte, incentivare processi di replicabilità e moltiplicazione delle esperienze anche in una logica di consolidamento dei buoni esiti prodotti dagli interventi sulle imprese, sui dipendenti, sulla comunità ed il contesto territoriale.

Le candidature saranno valutate da un Comitato di Valutazione di esperti che premierà le esperienze più significative in termini di risultati prodotti e buone prassi attivate. Inoltre, per le candidature che prevedano azioni di implementazione, sviluppo e diffusione del progetto di RSI, la Regione Emilia Romagna si riserva di contribuire alla loro realizzazione attraverso la concessione di una somma a parziale rimborso delle spese che verranno sostenute per realizzarle.

## **2. Soggetti che possono presentare candidatura al PREMIO ER.RSI**

Il concorso è suddiviso in due sezioni, Ordinaria e Speciale, la prima per i progetti di RSI indicati nel paragrafo 2.1, la seconda rivolta esclusivamente ai destinatari ed ai progetti meglio specificati nel successivo paragrafo 2.2.

### **2.1 Sezione Ordinaria**

Nella presente sezione ordinaria possono essere presentate le candidature suddivise nelle seguenti sub-sezioni:

#### **A) PROGETTI DI IMPRESE SINGOLE**

Possono presentare la propria candidatura al premio e candidarsi per il contributo economico, le imprese della Regione Emilia Romagna, operative da almeno cinque anni precedenti la presentazione della candidatura.

Le imprese, anche al fine di dimostrare risultati apprezzabili, dovranno aver avviato il progetto di RSI che

intendono candidare al premio ed al contributo, da almeno 12 mesi dal momento della presentazione della domanda. L'avvio del progetto sarà coincidente con il primo atto formale riferibile al progetto.

Sono ammissibili alla presentazione della candidatura le imprese di qualsiasi dimensione e forma giuridica ed appartenenti a qualsiasi settore di attività, purchè regolarmente costituite.

Le imprese potranno presentare la loro candidatura al premio ed al contributo attraverso la compilazione della modulistica predisposta e che sarà disponibile sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi> a partire dal 3 settembre 2015.

Le prime quattro imprese che a giudizio insindacabile del Comitato di Valutazione abbiano ottenuto il maggior punteggio, assegnato sulla base dei criteri di valutazione e di priorità indicati nel successivo punto 6, riceveranno un premio di riconoscimento della buona prassi che sarà consegnato in occasione di un evento pubblico che si realizzerà entro il 31/12/2015.

Si precisa che almeno 2 dei 4 premi previsti nella presente Sezione Ordinaria - sub-sezione Imprese singole, saranno riservati ad iniziative realizzate da micro e piccole imprese.

Inoltre, alle imprese premiate è riservata la possibilità di ottenere un contributo a fondo perduto a titolo di partecipazione alle spese che verranno sostenute per le azioni di implementazione, sviluppo e diffusione del progetto stesso, del valore di max 10.000 euro; il contributo non potrà comunque essere di importo superiore al 50% del costo complessivo dell'azione di implementazione, sviluppo e diffusione.

Le imprese che si candidano al premio ed al contributo per azioni di implementazione, sviluppo e diffusione dei risultati dovranno indicare il costo complessivo delle azioni, e specificare le tipologie di spesa che intendono affrontare.

Al fine dell'ottenimento del contributo richiesto, le spese indicate per la realizzazione delle azioni di implementazione, sviluppo e diffusione dovranno comunque essere sostenute entro il 30/09/2016 ed essere rendicontate all'Amministrazione regionale, secondo le modalità indicate nel successivo punto 7, entro e non oltre il 31 ottobre 2016.

Ogni impresa potrà presentare una sola candidatura, in una delle due sezioni previste per le imprese e potrà ottenere il riconoscimento del PREMIO ER.RSI e del contributo previsto una sola volta.

**B) PROGETTI PROMOSSI DA ASSOCIAZIONI NO PROFIT TRA IMPRESE;  
CONSORZI DI IMPRESE; RETI FORMALIZZATE DI IMPRESE**

In questa sub-sezione possono presentare la propria candidatura al premio e candidarsi per il contributo economico LE ASSOCIAZIONI NO PROFIT TRA IMPRESE, I CONSORZI DI IMPRESE E LE RETI FORMALIZZATE TRA IMPRESE che operano sul territorio dell'Emilia Romagna, regolarmente costituite da almeno due anni.

Non sono ammissibili le Associazioni di imprese che abbiano carattere datoriale e di rappresentanza della categoria.

Le Associazioni no profit tra imprese, i Consorzi di imprese e le Reti formalizzate di imprese, anche al fine di dimostrare risultati apprezzabili, dovranno aver avviato il progetto di RSI, che intendono candidare al premio ed anche al contributo, da almeno 12 mesi dalla presentazione della domanda.

L'avvio del progetto sarà coincidente con il primo atto formale riferibile al progetto.

Le Associazioni no profit tra imprese, i Consorzi di imprese e le Reti formalizzate di imprese dovranno presentare la loro candidatura al premio attraverso la compilazione della modulistica predisposta e che sarà disponibile sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi> a partire dal 3 settembre 2015.

Le prime tre candidature della presente sub-sezione che a giudizio insindacabile del Comitato di Valutazione abbiano ottenuto il maggior punteggio, assegnato sulla base dei criteri di valutazione e di priorità indicati nel successivo punto 6, riceveranno un premio di riconoscimento della buona prassi di RSI che sarà consegnato in occasione di un evento pubblico che si realizzerà entro il 31/12/2015. A parità di punteggio verrà premiata l'esperienza avviata prima.

Inoltre, alle Associazioni no profit tra imprese, i Consorzi di imprese e le reti formalizzate di imprese premiate è riservata la possibilità di ottenere un contributo a fondo perduto a titolo di partecipazione alle spese sostenute per azioni di implementazione, sviluppo e diffusione del progetto stesso e del valore di max 15.000 euro; il contributo non potrà comunque essere di importo superiore al 50% del costo complessivo dell'azione di implementazione, sviluppo e diffusione.

Le Associazioni no profit tra imprese, i Consorzi di imprese e le reti formalizzate di imprese dovranno indicare il costo complessivo delle azioni di implementazione, sviluppo e diffusione, e specificare le tipologie di spese che intendono affrontare. Al fine dell'ottenimento del contributo richiesto, le spese indicate per la realizzazione delle azioni di implementazione, sviluppo e diffusione dovranno comunque essere sostenute entro il 30/06/2016 ed essere rendicontate all'Amministrazione regionale, secondo le modalità indicate nel

successivo punto 7, entro e non oltre il 31 ottobre 2016.

Ogni Associazione no profit tra imprese, Consorzio di imprese e rete formalizzata di imprese, potrà presentare una sola candidatura e potrà ottenere il riconoscimento del PREMIO ER.RSI e del contributo previsto una sola volta.

### **C) COMUNI, CITTA' METROPOLITANA, E UNIONE DI COMUNI**

In questa sub-sezione possono presentare la propria candidatura al premio e candidarsi per il contributo economico i Comuni, la Città metropolitana, l'Unione di Comuni (e/o altre forme associate) del territorio dell'Emilia Romagna.

I Comuni, la Città metropolitana, l'Unione di Comuni (e/o altre forme associate) anche al fine di dimostrare risultati apprezzabili, dovranno aver avviato il progetto di RSI che intendono candidare al premio e al contributo, da almeno 12 mesi dal momento della presentazione della domanda.

L'avvio del progetto sarà coincidente con il primo atto formale riferibile al progetto.

Al fine della promozione della Responsabilità Sociale delle Imprese su scala territoriale, i progetti che si candidano in questa sezione dovranno obbligatoriamente essere sviluppati in collaborazione con le imprese e comunque aver prodotto risultati apprezzabili in favore di queste. Le aziende coinvolte dovranno essere esplicitamente indicate nel progetto candidato.

I Comuni, la Città metropolitana, l'Unione di Comuni (e/o altre forme associate) dovranno presentare la loro candidatura al premio ed al contributo attraverso la compilazione della modulistica predisposta e che sarà disponibile sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi> a partire dal 3 settembre 2015.

Le prime tre candidature che a giudizio insindacabile del Comitato di Valutazione abbiano ottenuto il maggior punteggio per il proprio progetto di RSI, assegnato sulla base dei criteri di valutazione e di priorità indicati nel successivo punto 6, riceveranno un premio di riconoscimento della buona prassi di RSI che sarà consegnato in occasione di un evento pubblico che si realizzerà entro il 31/12/2015. A parità di punteggio verrà premiata l'esperienza avviata prima.

Inoltre, ai Comuni, Città metropolitana, Unione di Comuni (e/o altre forme associate) premiati è riservata la possibilità di ottenere un contributo a fondo perduto a titolo di partecipazione alle spese sostenute per le azioni di implementazione, sviluppo e diffusione del progetto stesso del valore di max 15.000 euro; il contributo non potrà comunque essere di importo superiore al 50% del costo complessivo dell'azione di implementazione, sviluppo e diffusione.

I Comuni, la Città metropolitana, l'Unione di Comuni (e/o altre forme associate) che si candidano al premio ed al contributo dovranno indicare il costo complessivo delle azioni di implementazione, sviluppo e diffusione e specificare le tipologie di spesa che intendono affrontare. Al fine dell'ottenimento del contributo richiesto, le spese indicate per la realizzazione delle azioni di implementazione, sviluppo e diffusione dovranno comunque essere sostenute entro il 30/06/2016 ed essere rendicontate all'Amministrazione regionale, secondo le modalità indicate nel successivo punto 7, entro e non oltre il 31 ottobre 2016.

Ogni Comune, Città metropolitana, Unione di Comuni (e/o altre forme associate) potrà presentare una sola candidatura e potrà ottenere il riconoscimento del PREMIO ER.RSI e del contributo previsto una sola volta.

## **2.2 SEZIONE SPECIALE RSI**

Nella presente Sezione Speciale potranno candidarsi progetti di RSI realizzati sul territorio regionale esclusivamente da imprese con le medesime caratteristiche indicate nella sezione Ordinaria sub-sezione A).

I progetti candidabili dovranno essere stati avviati e risultare già consolidati nei loro effetti; i proponenti dovranno mettere in evidenza i risultati prodotti, l'efficacia delle azioni realizzate e indicare la buona prassi di RSI consolidata.

**I progetti che si candidano in questa sezione non prevedono azioni di implementazione, sviluppo e diffusione del progetto e pertanto le imprese interessate non potranno candidarsi al riconoscimento di un contributo economico a fronte di ulteriori azioni.**

I progetti che si candidano nella Sezione Speciale RSI dovranno comunque riguardare le aree di interesse indicate nel successivo punto 3.

Le imprese che intendono candidarsi nella presente Sezione Speciale potranno farlo attraverso la compilazione della modulistica predisposta e che sarà disponibile sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi> a partire dal 3 settembre 2015.

Le candidature della Sezione Speciale RSI saranno valutate dal Comitato di Valutazione indicato al successivo punto 6 che ne esaminerà i caratteri salienti e i risultati prodotti, valutando la buona prassi consolidata. Il Comitato di Valutazione esaminerà le candidature sulla base degli stessi criteri di valutazione e di priorità indicati al successivo punto 6.

I progetti che a insindacabile giudizio del Comitato di Valutazione avranno ottenuto il maggior punteggio otterranno una

menzione speciale da parte della Regione Emilia-Romagna che sarà consegnata ai beneficiari in occasione di un evento pubblico di premiazione che si svolgerà entro il 31/12/2015.

### **3. Aree di interesse dei progetti candidabili nella Sezione Ordinaria e nella Sezione Speciale RSI:**

Possono essere candidati al concorso i progetti di RSI, avviati da almeno 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, ed essere di particolare significatività in termini di contenuto e di benefici prodotti. L'avvio del progetto sarà coincidente con il primo atto formale riferibile al progetto.

In coerenza con i principi fissati dalla "Carta dei Principi di Responsabilità sociale d'impresa" della Regione Emilia Romagna (DGR 627/2015) i progetti candidati dovranno rivolgersi e produrre effetti nei confronti di una o più delle seguenti aree di interesse:

- trasparenza e stakeholders,
- benessere dipendenti/conciliazione vita-lavoro/pari opportunità
- gestione green di prodotti e processi
- clienti e consumatori
- relazione con la comunità locale e il territorio

### **4. Premio e contributo economico per la sola Sezione Ordinaria**

Nell'ambito della Sezione Ordinaria RSI, articolata nelle sub-sezioni A-B-C, con il presente bando di concorso potranno essere premiate le seguenti candidature:

- quattro candidature per la sub SEZIONE A - IMPRESE
- tre candidature per la sub-SEZIONE B - ASSOCIAZIONI NO PROFIT, CONSORZI DI IMPRESE, RETI FORMALIZZATE DI IMPRESE
- tre candidature per la sub-SEZIONE C - COMUNI, CITTA' METROPOLITANA E UNIONE DI COMUNI

Ai progetti vincitori nominati da insindacabile giudizio del Comitato di Valutazione che esaminerà le candidature pervenute nelle tre sub-sezioni, verrà assegnato il **PREMIO ER.RSI**, il premio regionale di riconoscimento della buona prassi di RSI avviata sul territorio regionale. La Regione Emilia Romagna, alle sole esperienze vincitrici il PREMIO ER.RSI nell'ambito della Sezione Ordinaria, si riserva di concedere un contributo a fondo perduto a parziale rimborso di spese sostenute per azioni di implementazione, sviluppo e diffusione del progetto di RSI.

La somma a parziale rimborso delle spese sostenute è erogabile secondo le seguenti entità:

1. 10.000,00 euro per ogni progetto premiato per quanto concerne i progetti candidati da imprese singole (sezione A),
2. 15.000,00 euro per ogni progetto premiato e candidato da Associazione, Consorzio, Rete di imprese (sezione B)
3. 15.000,00 per ogni progetto premiato e candidato da Comuni, Città metropolitana, Unione di Comuni (e/o altre forme associate) (sezione C).

Il contributo concedibile non potrà essere di importo superiore al 50% del costo totale dell'azione di implementazione, sviluppo e diffusione indicata. La somma verrà erogata in un'unica soluzione a conclusione dell'azione di implementazione, sviluppo e diffusione e dietro presentazione di rendicontazione delle spese sostenute all'Amministrazione regionale che provvederà alla liquidazione.

Con la presente iniziativa potranno essere erogati fino a 130.000,00 euro di contributo regionale.

L'assegnazione del PREMIO ER.RSI e la concessione del contributo economico nell'ambito della Sezione Ordinaria, saranno assunte dalla Regione Emilia-Romagna entro il 31/12/2015 e comunicate agli interessati attraverso posta elettronica certificata, agli indirizzi indicati dagli stessi beneficiari in sede di presentazione della candidatura. I premi ER.RSI della Sezione Ordinaria verranno consegnati nell'ambito di una iniziativa pubblica.

Ai fini dell'erogazione del contributo le spese riferite alle azioni di implementazione, sviluppo e diffusione da dettagliare in fase di presentazione della candidatura, dovranno essere sostenute e rendicontate dai beneficiari entro 30/09/2016 a partire dalla data di concessione.

## **5. Modalità di presentazione delle proposte**

Le candidature devono essere inviate alla Regione Emilia-Romagna: la modulistica predisposta e che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione sia per la Sezione Ordinaria che per la Sezione Speciale RSI, sarà disponibile sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi> a partire dal 3 settembre 2015. Le candidature potranno essere inviate a partire da suddetta data ed entro e non oltre il 15 ottobre 2015, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo

**industriapmi@postacert.regione.emilia-romagna.it**

La domanda di partecipazione al premio e alla contestuale concessione di contributo economico deve essere firmata digitalmente, pena l'esclusione, da:

- il Rappresentante legale dell'impresa singola per quanto concerne la Sezione A del concorso o da un suo delegato, nel rispetto della normativa vigente, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art.65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm. "Codice dell'Amministrazione digitale". ;

- il Rappresentante legale dell'Associazione/Consorzio di impresa, rete formalizzata di imprese per quanto concerne la Sezione B o da un suo delegato, nel rispetto della normativa vigente, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art.65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm. "Codice dell'Amministrazione digitale"

- il Dirigente responsabile /legale rappresentante dell'Ente Pubblico (Comune/Città Metropolitana, Unione di Comuni) per quanto concerne la Sezione C o da un suo delegato, nel rispetto della normativa vigente, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art.65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm. "Codice dell'Amministrazione digitale"

Non sono ammissibili le candidature firmate digitalmente da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Ai fini della determinazione del rispetto dei limiti temporali previsti per l'invio della domanda, farà fede la data e ora di invio della PEC indicata nella ricevuta di accettazione da parte del gestore di PEC del mittente.

La candidatura per la Sezione Ordinaria e per la Sezione Speciale RSI, a pena di inammissibilità, dovrà essere corredata dalla modulistica che sarà resa disponibile sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi> a partire dal 3 settembre 2015 e che in via di anticipazione prevederà:

- domanda di partecipazione a concorso e di concessione del contributo in forma di atto notorio/autocertificazione (per entrambe le Sezioni);
- la descrizione del progetto di RSI che si intende candidare al premio (per entrambe le Sezioni);
- la descrizione dell'azione di implementazione, sviluppo e diffusione dei risultati (solo per le candidature della sola Sezione Ordinaria);
- scheda sintetica del progetto
- sottoscrizione della "CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE";

## **6. Procedure e modalità di valutazione e di concessione**

Per tutte le Sezioni Ordinarie A ,B e C e per la Sezione Speciale RSI, l'istruttoria delle candidature dal punto di vista formale verrà svolta dal competente Servizio regionale e sarà finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2).

La valutazione tecnica dei progetti di RSI candidati in entrambe le sezioni del concorso sarà svolta da parte di un Comitato di Valutazione appositamente nominato e composto da esperti di RSI, da funzionari della Regione Emilia Romagna e presieduto dal Responsabile del Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi.

Il Comitato di Valutazione sarà nominato in prossimità dei termini di chiusura del presente bando dal Direttore Generale Attività Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo.

Il giudizio del Comitato di Valutazione è inappellabile e deciderà per tutto quanto non previsto esplicitamente nel presente bando. Al Comitato di Valutazione spetta il compito di valutare i progetti candidati nelle due Sezioni, Ordinaria e Speciale, suddividendole nelle tre sub-sezioni per quanto riguarda la sola Sezione Ordinaria. Il Comitato di Valutazione esaminerà le candidature tenuto conto della qualità del progetto e dei risultati prodotti e coerentemente con i criteri di valutazione e di priorità indicati di seguito. Il Comitato di valutazione valuterà sotto il profilo del merito le candidature ammesse dal punto di vista formale e stilerà le rispettive graduatorie individuando le esperienze a cui assegnare il PREMIO ER.RSI.

Inoltre, il Comitato di valutazione esaminerà coerenza e sostenibilità delle azioni di implementazione, sviluppo e diffusione indicate nei progetti premiati che sono candidate al contributo economico, decidendo anche in merito alla concessione del contributo stesso a titolo di compartecipazione alle spese da sostenere per realizzarle.

Ad ogni progetto valutato verrà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 100 punti sulla base dei criteri di valutazione di seguito specificati.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- 1) Originalità e innovatività dell'esperienza di RSI rispetto al contesto delle iniziative in materia

Punti max 20  
Range:  
basso medio alto

5p 10p 20p

2) Concretezza, idoneità e misurabilità dei risultati prodotti dall'intervento con riferimento alle diverse aree coinvolte

Punti max: 15  
Range:  
basso medio alto  
2p 7p 15p

3) Coinvolgimento degli stakeholder interessati e ricadute degli interventi sul territorio

Punti max:15  
Range:  
basso medio alto  
2p 7p 15p

4) Sostenibilità nel tempo e replicabilità dell'esperienza e dei risultati prodotti

Punti max:15

Range:  
basso medio alto  
2p 7p 15p

5) Contributo dell'esperienza di RSI a produrre vantaggi durevoli per la performance aziendale (con riferimento ai progetti presentati dai soggetti di cui alla sub-sezione C verranno valutati i benefici prodotti sulle imprese coinvolte e sul contesto territoriale)

Punti max 10

Range:  
basso medio alto  
1p 5p 10p

6) Contributo dell'esperienza di RSI a produrre vantaggi durevoli per lo sviluppo delle risorse umane e la promozione delle pari opportunità e dell'inclusione sociale (con riferimento ai progetti presentati dai soggetti di cui alla sub-sezione C verranno valutati i benefici prodotti sulle imprese coinvolte e sul contesto territoriale )

Punti max 10

Range:  
basso medio alto  
1p 5p 10p

7) Contributo dell'esperienza di RSI per la salvaguardia ed il migliore utilizzo delle risorse ambientali (con riferimento ai progetti presentati dai soggetti di cui alla sub-sezione C verranno valutati i benefici prodotti sulle imprese coinvolte e sul contesto territoriale)

Punti max 10  
Range:  
basso medio alto  
1p 5p 10p

8) Coerenza, completezza e chiarezza delle informazioni fornite rispetto all'approccio sviluppato ed ai risultati ottenuti

Punti max: 5  
Range  
basso medio alto  
1p 3p 5p

Inoltre, le candidature verranno valutate, con eventuale maggiorazione di punteggio, sulla base dei criteri di priorità di seguito indicati:

1. Progetto candidato da impresa femminile (applicabile alla sub sezione A della Sezione Ordinaria e alla Sezione Speciale)

5 punti

2. Presenza di imprese femminili coinvolte nel progetto di RSI

5 punti

Riceveranno il PREMIO ER.RSI, per ogni sezione e sub-sezione del concorso e nel numero indicato in precedenza, le esperienze che otterranno il punteggio più alto. A parità di punteggio si selezionerà l'esperienza avviata da più tempo.

#### **7. Modalità di erogazione e rendicontazione del solo contributo economico**

Il contributo economico è concesso a seguito dell'assegnazione del PREMIO ER.RSI nell'ambito della sola Sezione Ordinaria ed articolato nelle sue sub-sezioni A)-B)-C) ed è finalizzato esclusivamente al riconoscimento di spese da sostenere per le azioni di implementazione, sviluppo e diffusione del progetto premiato, così come indicate dal/dai promotori in fase di domanda.

Il contributo è esclusivamente finalizzato a sostenere parte delle spese che sono ritenute necessarie per l'implementazione, sviluppo e diffusione del progetto ed in misura non superiore al 50% del costo totale dell'azione di implementazione, sviluppo e diffusione; non saranno ritenute ammissibili spese per investimenti produttivi ma esclusivamente tipologie di spesa che siano riconducibili al perfezionamento dei risultati prodotti e al consolidamento dei benefici nei confronti delle categorie interessate. In particolare saranno ammissibili spese per:

- promozione/diffusione dell'iniziativa;
- perfezionamento di procedure di certificazione e standard per la RSI ;
- produzione di materiale di diffusione (brochure, carta dei valori,ecc);
- consulenze per l'implementazione progettuale

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione ed a conclusione dell'azione di implementazione, sviluppo e diffusione descritta dal/dai candidati in sede di presentazione della candidatura. Le spese dovranno essere sostenute e rendicontate dagli assegnatari il PREMIO ER.RSI entro il 30/09/2016.

Le modalità con cui dovranno rendicontarsi le spese sostenute saranno indicate dalla Regione Emilia-Romagna dopo il 15 ottobre 2015, data di chiusura del presente concorso.

### **9. Controlli e monitoraggio**

La Regione Emilia-Romagna potrà, anche per il tramite di propri incaricati, svolgere un'attività di controllo su quanto indicato dai beneficiari ai fini dell'ottenimento del contributo pubblico.

La Regione Emilia-Romagna potrà visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario per almeno tre anni.

### **10. Informazioni**

Per eventuali informazioni **Sportello Imprese** dal lunedì al venerdì 9,30 - 13,00 tel.848800258 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario) e-mail: **[imprese@regione.emilia-romagna.it](mailto:imprese@regione.emilia-romagna.it)**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/1278

data 24/07/2015

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

---

L'assessore Segretario: Bianchi Patrizio

---

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza